

MalpensaNews

Busto Arsizio, patteggiata 3 anni e 110 mila euro di risarcimento la dipendente infedele di Agesp

Orlando Mastrillo · Wednesday, May 10th, 2023

È stata depositata in questi giorni la **richiesta di patteggiamento da parte del legale della ex-dipendente di Agesp infedele accusata di peculato**. La 53enne, che ha ammesso gli addebiti, ora vuole uscire il prima possibile dalla vicenda giudiziaria dopo aver perso anche il posto di lavoro.

L'indagine condotta dal sostituto procuratore **Nadia Calcaterra risale a febbraio scorso e ha accertato la manomissione costante dei parcometri pubblici della città per tenersi i resti di chi pagava per un posto auto sulle "strisce blu"** con l'obiettivo di "reinvestire" i soldi in trattamenti di bellezza e soggiorni benessere.

La pena patteggiata dal legale **Francesco Trotta** è di 3 anni, oltre al risarcimento di circa 110 mila euro a favore di Agesp, l'equivalente di quanto è stato illecitamente sottratto alle casse della municipalizzata di Busto Arsizio. Nei giorni scorsi è stata anche alleviata la misura cautelare dei domiciliari ed è tornata libera con il solo obbligo di firma.

L'ingegnoso sistema messo a punto dalla donna si avvaleva di un dispositivo elettronico di cui era dotata per la gestione delle casse delle colonnine per il parcheggio. Grazie a questo **era riuscita a modificare i quantitativi di denaro presenti nella cassetta dei resti** e in questo modo creava una provvista per sé di monetine che poi cambiava in contanti, una volta rientrata nella sede di Agesp.

La dipendente di Agesp arrestata dieci anni fa denunciò i colleghi che rubavano dalle casse della piscina

This entry was posted on Wednesday, May 10th, 2023 at 3:12 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

